

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta immediata n. 936 presentata da Disabato, inerente a "Mancata sottoscrizione del consuntivo 2024 dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino e conseguenze sul consolidato sanitario regionale"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 936.
La parola alla Consigliera Disabato per l'illustrazione.

DISABATO Sarah

Grazie, Presidente.

Il 5 novembre 2025, il Direttore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute di Torino, Livio Tranchida, ha firmato il bilancio consuntivo del 2024. Lo ha fatto con mesi di ritardo – sappiamo tutti quello che è stato il percorso di Città della Salute fino alla firma del bilancio – e non sono mancate ovviamente le polemiche e le problematiche.

Intanto, questo bilancio è stato sottoscritto in un clima di festa generale. Vorrei capire cosa ci sia da festeggiare di fronte ad un disavanzo di 51 milioni di euro, ma al di là di questo, ricordiamo anche che per mesi il bilancio è stato fermo, anche perché l'ex Commissario Thomas Schael si è rifiutato di firmarlo, se non dopo una revisione dei conti generale affidata ad un advisor. Tra l'altro, quell'incarico – ricordo che in Commissione se ne era parlato – doveva contemplare un lavoro di revisione per circa i dieci anni precedenti. Poi questi dieci anni sono diventati uno, vale a dire l'anno 2024. Dopodiché, dopo poche settimane, è stato reso noto il fatto che il bilancio era pronto per essere sottoscritto.

C'è da dire che la conferenza stampa del 5 novembre al Grattacielo, anche alla presenza della penna fortunata dell'Assessore Riboldi, non ha portato poi tanto bene, perché di fatto attendiamo ancora la firma della Direzione generale dell'Assessorato alla sanità, proprio il suo Assessorato, e di questo qualcuno, a nostro avviso, deve rendere conto.

Faccio presente una cosa. L'interrogazione non vuole essere un modo per spingere qualcuno a firmare un documento che evidentemente non può essere firmato in questo momento. Non vuole essere nemmeno un atto di pressione, però è evidente che a questo punto, passati quasi tre mesi dalla firma del bilancio in conferenza stampa, con tutto il benessere anche del Presidente Cirio, forse c'è qualche problema che qualcuno non vuole raccontarci.

Noi oggi con questa interrogazione chiediamo, sempre con spirito costruttivo per cercare di capire e rilevare i problemi, quali siano le motivazioni che non stanno portando alla sottoscrizione del bilancio consuntivo del 2024 e quali potrebbero essere le azioni messe in campo dall'Assessorato per rimuovere queste problematiche.

Fermo restando che non si tratta assolutamente di pressioni nei confronti delle Direzioni, intendiamo capire se si voglia magari avviare un'altra azione di revisione dei conti, perché magari c'è qualcosa che non va o comprendere se ci siano delle problematiche di carattere tecnico, anche perché la Corte dei Conti ci ha detto più volte che i bilanci vanno approvati per tempo. Qui sono passati più di 420 giorni dalla fine del 2024: normalmente il

bilancio si approva entro sei mesi e quindi siamo in forte ritardo. Per questo, chiediamo le motivazioni di questi ulteriori ritardi.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, *Assessore regionale*

L'interrogante chiede all'Assessorato quali siano le ragioni per cui, a oggi, non risulta sottoscritto dal dottor Sottile, ai fini dell'approvazione da parte della Giunta regionale, il consuntivo 2024 della Città della Salute e della Scienza di Torino e quali iniziative urgenti intende assumere per rimuovere gli impedimenti per giungere alla sottoscrizione del consuntivo 2024, presupposto indispensabile alla definizione del consolidato della sanità regionale.

In riferimento al quesito posto, si comunica che allo stato attuale risulta tuttora in corso, da parte dei competenti Settori della Direzione Sanità, l'istruttoria tecnica finalizzata all'approvazione del bilancio consultivo (esercizio 2024) dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza, ai sensi della legge del 30 dicembre 1991, n. 412 e di altre norme che l'interrogante troverà nella risposta.